

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 17

OGGETTO: andamento della produzione gennaio – giugno 2009.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 27 ottobre 2009)

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 modificato dall'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, relativo alle attribuzioni dei Consigli di indirizzo e vigilanza degli enti pubblici di assistenza e previdenza;

VISTO l'articolo 4 del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTA la Determinazione della Gestione Commissariale n. 167 del 24 settembre 2009, avente ad oggetto "*Rapporto sull'andamento della produzione gennaio – giugno 2009*", con cui è stato trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'andamento produttivo al 30 giugno 2009;

RIBADITA la necessità che il CIV possa esaminare i dati di produzione in tempi il più possibile ravvicinati rispetto al periodo di riferimento;

OSSERVATO come il Rapporto sull'andamento della produzione contenga, rispetto ai precedenti, una rinnovata e più completa esposizione di informazioni, comprendendo una serie di dati e di indicatori (indicatori economici; indicatori di economicità; indicatori di risultato) più volte richiesti dal CIV, in grado di consentire la valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi prestati dall'Istituto;

RILEVATO positivamente il modo con cui l'Istituto ha fronteggiato - attraverso un notevole sforzo organizzativo ed una risposta positiva del personale - le nuove richieste di servizi sorte per affrontare il particolare momento congiunturale dell'economia nazionale;

RILEVATO altresì come nella totalità delle Regioni si sono evidenziati andamenti superiori alle previsioni di budget, ancorché siano presenti livelli differenziati che denotano prassi gestionali diversificate ed eterogeneità delle domande che scaturiscono dal territorio;

SOTTOLINEATO l'impegno dell'Istituto che, pur in presenza di un numero di personale che si va sempre più riducendo (riduzione di n. 731 persone nel primo semestre 2009), ha consentito di raggiungere costanti aumenti di produttività, anche a fronte dell'attribuzione di nuovi compiti e attraverso un ulteriore spostamento del personale dalle attività indirette ai processi primari;

RITENUTO necessario che sia sempre assicurato un efficace livello di servizi e che sia garantito un costante equilibrio tra maggiore produttività e risorse impiegate, anche attraverso la predisposizione di piani di incremento del personale;

RILEVATO in particolare che, dall'esame del Rapporto emergono alcuni aspetti che denotano l'incremento della produttività, fra i quali:

- **Pensioni:** riduzione del numero delle domande di pensione pervenute e delle domande di pensione giacenti; ulteriore significativa riduzione degli interessi legali pagati per la ritardata erogazione delle prestazioni (-11,9%);
- **Invalidità civile:** incremento delle domande accolte (+8,98%) in presenza tra l'altro di un incremento delle domande pervenute (+1,31%); ulteriore significativa riduzione degli interessi legali pagati per la ritardata erogazione delle prestazioni (-18,9%);
- **Processo a sostegno del reddito:** incremento significativo delle domande accolte nonostante il numero particolarmente elevato delle domande pervenute, in particolare per la disoccupazione ordinaria, i pagamenti diretti di integrazione salariale e la CIG, derivate dal forte impatto della congiuntura economica; netta riduzione degli interessi passivi erogati (-56,0%);
- **Processo soggetto contribuente:** costante miglioramento della qualità gestionale del rapporto con i soggetti contribuenti, derivato da una modifica organizzativa che privilegia una visione unitaria del soggetto contribuente in luogo di una analisi per singoli adempimenti;
- **Recupero crediti:** forte incremento (+11,66% rispetto ad analogo periodo 2008) degli incassi da recupero crediti, derivati dal +19,60% degli incassi diretti e dal +8,93% degli incassi effettuati dagli agenti della riscossione;

RILEVATO inoltre che, dall'esame del Rapporto emergono alcuni aspetti in relazione ai quali appaiono necessari ulteriori approfondimenti, fra i quali:

- **Contenzioso:** incremento dei procedimenti in essere, sia per il contenzioso previdenziale (+13,1% per le prestazioni pensionistiche) sia

in materia di invalidità civile, ancorché si intravedano aspetti in controtendenza;

- **Vigilanza:** flessione degli accessi ispettivi (-7,9%), correlata anche con la costante diminuzione del numero degli ispettori (-10,9%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ancorché si registri un incremento dell'efficacia totale e per singolo accesso ispettivo;

OSSERVATO che l'Area dell'invalidità civile è interessata da una profonda trasformazione, sia per quanto riguarda la presenza dei medici dell'Istituto nelle Commissioni di primo grado, sia per quanto riguarda una più attenta e proficua partecipazione alle attività dei Consulenti Tecnici di Ufficio nei procedimenti giudiziari;

OSSERVATO altresì che sono in corso sperimentazioni nell'Area delle visite mediche di controllo dei certificati medici e che è in atto il piano straordinario di verifica delle invalidità civili;

OSSERVATO che l'Area legale è interessata da numerosi interventi organizzativi e normativi;

OSSERVATO che per un quadro completo delle prestazioni a sostegno del reddito occorre disporre di ulteriori informazioni relative alle prestazioni per maternità, assegni familiari e malattie specifiche;

VALUTATO che sono tuttora in corso interventi organizzativi, derivati anche dall'emanazione di nuove normative;

RITENUTO pertanto più utile svolgere a breve una disamina sul Rapporto sull'andamento della produzione afferente l'intero anno 2009, periodo sicuramente più significativo,

DELIBERA

di prendere atto del Rapporto sull'andamento della produzione gennaio – giugno 2009, sottolineando la necessità che:

- le informazioni pervengano tempestivamente, per consentire al CIV di esprimere le proprie osservazioni in tempi il più possibile ravvicinati rispetto al periodo di riferimento;
- l'azione dell'Istituto continui ad essere prioritariamente orientata alla tempestività ed alla qualità dei servizi verso i propri interlocutori ed utenti, oltre che al recupero delle situazioni di criticità che sono emerse, anche a livello territoriale.

IL SEGRETARIO
(F. Giordano)

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)